



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

CAM ON DEMAND

SERVIZI, SALE, PROCEDURE
PER CASI NON AMMINISTRATI DA CAM

INDICE

DISPOSIZIONI GENERALI	pag. 3
I. Organi	
II. Ambito di applicazione	
III. Pagamento solidale	
IV. Riservatezza	
V. Entrata in vigore	
<hr/>	
1. NOMINA	pag. 4
1.1. Autorità di nomina	
1.2. Modalità di nomina	
2. CONTROLLO DELL'INDIPENDENZA DEGLI ARBITRI	pag. 5
3. GESTIONE E TENUTA DEL FASCICOLO	pag. 6
4. UDIENZE	pag. 6
5. SERVIZI DI REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE, INTERPRETARIATO E CONFERENZA	pag. 6
6. SEGRETARIO D'UDIENZA E VERBALIZZAZIONE	pag. 7
7. GESTIONE ECONOMICA DEL PROCEDIMENTO	pag. 7
8. PARERE SU ONORARI E SPESE ARBITRALI	pag. 8
9. ANONIMIZZAZIONE DEI LODI E ALTRI ATTI	pag. 8

DISPOSIZIONI GENERALI

I. ORGANI

La Camera Arbitrale di Milano (CAM) svolge le funzioni previste dal Disciplinare mediante il Consiglio Arbitrale e la Segreteria Generale. Il funzionamento di tali organi è quello indicato dal Regolamento Arbitrale CAM in vigore al momento del deposito della richiesta.

II. AMBITO DI APPLICAZIONE

I servizi indicati nel presente Disciplinare sono offerti negli arbitrati non amministrati dalla CAM, singolarmente e separatamente ovvero a pacchetto, sulla base della volontà delle parti richiedenti.

I costi sostenuti dalle parti per i singoli servizi di cui al presente disciplinare vengono detratti dai costi complessivi della procedura nel caso di trasformazione in arbitrato interamente amministrato da CAM.

I servizi, ove applicabili e compatibili, possono essere offerti anche in procedimenti di arbitraggio, perizia contrattuale, consulenza tecnica, mediazione.

Possono essere determinati costi dei singoli servizi inferiori a quelli previsti per specifiche e motivate circostanze.

III. PAGAMENTO SOLIDALE

Le parti sono tenute al pagamento in via solidale dei servizi di cui al presente Disciplinare.

IV. RISERVATEZZA

La CAM mantiene riservata qualunque informazione in merito ai servizi richiesti secondo il presente Disciplinare.

V. ENTRATA IN VIGORE

Il Disciplinare entra in vigore il 3 giugno 2019.

1. NOMINA

1.1. AUTORITÀ DI NOMINA

CAM agisce quale autorità di nomina in procedimenti non amministrati dalla stessa. Qualora le parti abbiano richiesto la nomina di arbitro alla CAM, vi provvede il Consiglio Arbitrale. Se espressamente richiamati dalle parti, possono provvedere alla nomina il Presidente della Camera Arbitrale, il Presidente del Consiglio Arbitrale o il Direttore generale della Camera Arbitrale.

In tutti questi casi la CAM può richiedere alle parti di fornire le informazioni che ritiene necessarie.

1.2. MODALITÀ DI NOMINA

Al fine della nomina dell'arbitro CAM tiene conto dei requisiti previsti dall'accordo delle parti, della natura della controversia, della competenza nella materia del contendere, delle norme applicabili al merito e al procedimento, delle competenze linguistiche e di qualunque altra opportuna circostanza. CAM tiene altresì conto del caso concreto al fine di garantire la nomina di un arbitro indipendente e imparziale, a prescindere dal suo ruolo all'interno del collegio.

In assenza di diverso accordo delle parti, CAM non può nominare arbitri:

- a) i membri del Consiglio di Amministrazione, i membri del Consiglio Arbitrale e i sindaci della CAM;
- b) i dipendenti della CAM;
- c) gli associati professionali, i dipendenti e coloro che hanno stabili rapporti di collaborazione professionale con le persone indicate sub a).

COSTO

Per valori di lite fino a Euro 2.500.000

- Euro 1.000 oltre IVA ove dovuta, per la singola nomina.
- Euro 2.500 oltre IVA, ove dovuta, per la nomina dell'intero collegio arbitrale (3 arbitri)

Per valori di lite superiori a Euro 2.500.000

- Euro 4.000 oltre IVA, ove dovuta, per la singola nomina.

2. CONTROLLO DELL'INDIPENDENZA DEGLI ARBITRI

Le parti possono richiedere un servizio di controllo e verifica dell'indipendenza degli arbitri. In tali casi la CAM raccoglie la dichiarazione di indipendenza e imparzialità dell'arbitro e la trasmette alle parti.

Le parti, nei termini indicati dalla CAM, possono trasmettere osservazioni in merito alla dichiarazione o formulare un'istanza di ricusazione dell'arbitro.

Il Consiglio Arbitrale, sentiti eventualmente le altre parti e l'arbitro in merito alle osservazioni o all'istanza di ricusazione, decide sulla posizione di indipendenza dell'arbitro e ne dà comunicazione.

La decisione del Consiglio Arbitrale è definitiva e vincolante per le parti.

COSTO

Per valori di lite fino a Euro 2.500.000

Euro 3.000 oltre IVA, ove dovuta, per il singolo arbitro.

Per valori di lite superiori a Euro 2.500.000

Euro 5.000 oltre IVA, ove dovuta, per il singolo arbitro.

3. GESTIONE E TENUTA DEL FASCICOLO

Su richiesta delle parti o del tribunale arbitrale, la CAM conserva il fascicolo di un arbitrato, datando, protocollando e scambiando gli atti, i documenti e le comunicazioni del procedimento tra parti e arbitri.

Al fine del rispetto dei termini fissati dal tribunale arbitrale sarà considerata la data in cui la trasmissione viene ricevuta dalla CAM.

COSTO

Il costo è stabilito dalla Segreteria Generale CAM in base al valore di controversia, con riferimento agli scaglioni del Tariffario del Regolamento Arbitrale CAM in vigore al momento del deposito della richiesta e all'onorario CAM ivi previsto.

Il costo è determinato in una misura compresa tra il 30% e il 50% dell'onorario CAM previsto, a partire da un minimo di Euro 4.000 oltre IVA ove dovuta.

4. UDIENZE

Su richiesta delle parti o del tribunale arbitrale, la CAM ospita le udienze presso i propri locali.

Le udienze sono ospitate presso i locali CAM di Milano e di Roma. Parti e arbitri devono preventivamente verificare con la CAM disponibilità e capienza delle sale.

CAM inoltre può organizzare udienze che si tengano fuori dai propri locali. Eventuali costi di viaggio per la partecipazione della CAM alle udienze sono a carico delle parti.

COSTO

Sale presso Palazzo Turati, Via Meravigli 7 - Camera Arbitrale

		Tariffa per la mezza giornata		Tariffa per l'intera giornata	
Sala A	capienza 12 persone	Euro	500,00 +iva	Euro	800,00 +iva
Sala C	capienza 8 persone	Euro	300,00 +iva	Euro	500,00 +iva
Sala F	capienza 20 persone	Euro	600,00 +iva	Euro	900,00 +iva

5. SERVIZI DI REGISTRAZIONE, TRASCRIZIONE, INTERPRETARIATO E VIDEOCONFERENZA

Su richiesta delle parti o del tribunale arbitrale, la CAM organizza servizi di registrazione, trascrizione, interpretariato e audio/video-conferenza, i cui costi sono a carico delle parti.

Sempre su richiesta, la CAM può organizzare altri servizi accessori, quali servizi di catering, il cui costo resta a carico delle parti.

COSTO

Il costo viene preventivamente fissato dalla CAM sulla base della singola richiesta.

6. SEGRETARIO D'UDIENZA E VERBALIZZAZIONE

Su richiesta delle parti, la CAM mette a disposizione un rappresentante della Segreteria Generale che partecipa all'udienza e ne redige il verbale.

COSTO

Il costo è stabilito in base al valore di controversia, con riferimento agli scaglioni del Tariffario del Regolamento Arbitrale CAM in vigore al momento del deposito della richiesta e all'onorario CAM ivi previsto. Il costo è determinato in una misura compresa tra il 15% e il 25% dell'onorario CAM previsto, a partire da un minimo di Euro 2.000,00, oltre IVA, ove dovuta, per una durata complessiva fino a 8 ore di udienza.

7. GESTIONE ECONOMICA DEL PROCEDIMENTO

Le parti possono richiedere alla CAM di gestire i costi dell'arbitrato. Tale gestione consiste nella determinazione del valore della controversia, nella definizione e raccolta degli anticipi che devono essere versati dalle parti, nella definizione degli importi che costituiscono i compensi e le spese del tribunale arbitrale e dell'eventuale consulente tecnico. Per la definizione di tali importi la CAM ha come riferimento il proprio Regolamento di arbitrato e il relativo tariffario. La Segreteria Generale della CAM può richiedere alle parti e agli arbitri le informazioni che ritiene necessarie ai fini della migliore definizione dei costi.

Le spese sono rimborsate dietro presentazione e verifica di idonei giustificativi e includono: trasporto, vitto e alloggio. Eventuali ulteriori spese sono da considerarsi comprese nell'onorario dell'arbitro. Ogni difetto o ritardo nei pagamenti è riferito alle parti e agli arbitri.

COSTO

Il costo è stabilito dalla Segreteria Generale CAM in base al valore di controversia, con riferimento agli scaglioni del Tariffario del Regolamento Arbitrale CAM e all'onorario CAM ivi previsto. Il costo è determinato in una misura compresa tra il 35% e il 60% dell'onorario CAM previsto, a partire da un minimo di Euro 5.000 oltre IVA ove dovuta.

8. DETERMINAZIONE SU ONORARI E SPESE ARBITRALI

La CAM può rilasciare alle parti o agli arbitri che ne facciano richiesta una determinazione in merito alla definizione dei costi (compensi e spese) di un arbitrato non amministrato dalla CAM.

La CAM svolge tale compito tenendo conto del valore della lite, della complessità della controversia, del tempo dedicato dagli arbitri e di ogni altra circostanza rilevante, acquisendo dalle parti e dagli arbitri ogni eventuale e opportuna informazione in merito.

COSTO

Min 2.000 euro – max 10.000, oltre IVA, ove dovuta, in relazione al valore economico, alla complessità della verifica e della quantità di dati e informazioni da esaminare e da richiedere alle parti o agli arbitri.

9. ANONIMIZZAZIONE DI LODI E ALTRI ATTI

La CAM, su richiesta, può fornire un servizio di anonimizzazione di un lodo arbitrale o altri atti o decisioni.

COSTO

Il costo è di Euro 50,00, oltre IVA, ove dovuta, per ogni pagina fino a 2.000 battute.

CAMERA ARBITRALE DI MILANO S.r.l.

Socio Unico: Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi Via Meravigli 7 -
20123 Milano

Tel: + 39 02 8515.4666 - 4563 - 4423

Fax: +39 02 8515.4516

E-mail: segreteria.arbitrato@mi.camcom.it

Pec: arbitrato.notify@legalmail.it

Ufficio di Roma

Via Barnaba Oriani 34 - 00197 Roma Tel:

+39 06 4203.4324

E-mail: cam.roma@mi.camcom.it Pec:

arbitrato.notify@legalmail.it